

Pisa, 10 febbraio 2014

MOZIONE

Oggetto: **PROGETTAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE.**

Premesso che lo scorso febbraio è stata approvata la Strategia nazionale per l'inclusione dei rom, dei sinti e dei camminanti per il periodo 2012-2020, in attuazione della Comunicazione della Commissione Europea n. 173/2011, che utilizza un approccio interministeriale che ha visto coinvolti il ministero del lavoro e delle Politiche sociali, della giustizia, istruzione e dell'integrazione sociale;

Considerato che il piano prevede, per le annualità indicate, di aumentare le capacità di inclusione delle istituzioni e della società civile per l'inclusione sociale dei rom, sinti e camminanti attraverso l'attivazione di "Piani locali per l'inclusione sociale delle comunità";

Visto che nel programma un focus specifico è dedicato alle iniziative previste per accrescere le opportunità educative, favorendo l'aumento del numero degli iscritti a scuola, nonché la frequenza, il successo scolastico e la piena istruzione;

Ciò anche attraverso processi di pre-scolarizzazione che puntino alla partecipazione dei giovani all'istruzione universitaria, all'alta formazione e formazione-lavoro anche mediante prestiti d'onore, borse di studio e altre agevolazioni previste dalla legge;

Visto che la Strategia chiede di superare il modello di accoglienza fondato sui "campi nomadi", e al contempo ribadisce la "sostanziale inadeguatezza" della pratica degli sgomberi, ribadendo la necessità di politiche abitative organiche da avviare con il coinvolgimento attivo delle stesse comunità rom, sinti e camminanti;

Considerato la delibera della Regione Toscana n.128 del 27 febbraio del 2013, con oggetto "Istituzione Tavolo regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti con la finalità di promuovere il più ampio coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni pubbliche e del terzo settore presente nel territorio regionale";

Visto che la Comunità Europea, tramite un bando scaduto nel 2012, ha previsto il finanziamento per 2.000.000 di euro per azioni finalizzate all'inclusione delle comunità marginali e che in questo momento le risorse risultano essere state destinate a quei comuni o alle zone socio-sanitarie che ne hanno fatto richiesta;

Considerato che l'Italia dall'accordo di partenariato con l'Unione Europea per il ciclo di programmazione 2014-2020 riceverà 32.268 milioni di euro di cui il 10% delle risorse finalizzate a favorire l'inclusione e ad accrescere l'occupazione;

Il Consiglio Comunale di Pisa impegna il Sindaco e la Giunta

a sollecitare gli uffici competenti della Società della Salute in materia di progettazione e di individuazione delle priorità del territorio a progettare interventi di inclusione sociale delle popolazioni rom, sinti e camminanti presenti sul territorio.

ad aprire da subito uno spazio di confronto tra gli uffici competenti e le associazioni, la società civile, il terzo settore e la popolazione rom, sinti e camminante presente sul nostro territorio, in modo da rendere più efficace la progettazione stessa e la valutazione dei successivi interventi.

Francesco Auletta, Una città in comune-prc

Marco Ricci, Una città in comune-prc